

Le lettere, pagine di storia
Memorie dell'emigrazione calanchina

L'Archivio regionale Calanca e il Museo Moesano hanno il piacere di presentare la nuova mostra temporanea allestita presso la sede dell'Archivio regionale Calanca a Cauco, la quale verrà inaugurata il prossimo sabato 10 giugno con una breve presentazione alle ore 15 a cui farà seguito un rinfresco.

Fra gli importanti documenti della collezione dell'ArC si annoverano numerose lettere che testimoniano l'emigrazione stagionale, un fenomeno che ha toccato la Calanca verosimilmente già a partire dal Quattrocento, protraendosi fino alla prima metà del Novecento. Gli emigranti intrattenevano con i famigliari e gli amici rimasti in patria intensi rapporti epistolari. Le numerose lettere scritte dall'estero o dalla terra d'origine racchiudono le preoccupazioni per lo stato di salute dei propri cari, ma anche per l'andamento degli affari, con un'attenzione particolare alla gestione della sostanza della famiglia. Il ritmo delle narrazioni intime è a volte interrotto da riferimenti ad un contesto sociopolitico più generale, come ad esempio, nella scelta di lettere esposte, la seconda guerra d'indipendenza italiana del 1859 o l'affare Dreyfus, che portò la Francia ad un conflitto politico e sociale negli ultimi anni dell'Ottocento. Ma si fa cenno anche a fatti più regionali, come lo sfruttamento dei boschi e il trasporto del legname verso le città lombarde, un importante capitolo dell'economia calanchina.

Dagli scambi epistolari emergono così incredibili storie di vita del tutto inedite e avvenimenti che hanno già fatto storia, fatti che convergono verso una nuova narrazione.

La mostra ci invita ad immergerci in questo mondo tra documenti originali, riproduzioni, trascrizioni e audio-letture che condurranno il visitatore anche tra le vie di Cauco alla scoperta delle abitazioni di famiglia degli emigranti.